

Alle ditte in indirizzo

Prot. n. 190047

Firenze, 12 giugno 2018

OGGETTO: Richiesta d’Offerta – Procedura negoziata ai sensi dell’art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs.vo 50/2016 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) per la **fornitura e posa in opera di varchi antitaccheggio per la Biblioteca delle Oblate.**

CODICE C.I.G.: **ZD323EF6EA**

Il Comune di Firenze indice una procedura negoziata ai sensi dell’art.36 comma 2 lett. b) D.Lgs.vo 50/2016 e alla quale codesta spettabile Ditta è, con la presente, invitata.

Tale procedura si svolgerà tramite negoziazione (Richiesta d’Offerta - RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) al termine della quale sarà individuato il contraente al quale aggiudicare la prestazione della fornitura, secondo quanto stabilito dal comma 6 del predetto art. 36 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice e comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

denominazione: Comune di Firenze – Direzione Sistemi Informativi

indirizzo: Via Reginaldo Giuliani, 250 50141 Firenze

PEC: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it

Fax: 055/3283823

Profilo di committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Lorenzo Tomassoli

Determina a contrarre: n. 4231/18

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall’Amministrazione tramite posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel modulo per le Dichiarazioni sostitutive e contrattuali allegato all’offerta, oltre al domicilio eletto, l’indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura dovrà essere tempestivamente comunicata all’Amministrazione tramite PEC e/o fax.

In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di scegliere la forma di comunicazione più idonea.

L’Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione sul Profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 2 - Oggetto dell’appalto e importo a base di gara

L’appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di nuovi varchi antitaccheggio per la Biblioteca comunale delle Oblate, come meglio dettagliati nel Capitolato, da affidarsi mediante il ricorso allo

strumento telematico di negoziazione (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - Bando "BENI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio".

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio del minor prezzo, così come previsto dal suddetto articolo comma 4 lett. b) e c).

Importo a base di gara: € 17.000,00 (euro diciassettemila/00) **oltre IVA nei termini di legge.**

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008. Pertanto il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetti a ribasso d'asta euro **€ 17.000,00** (euro diciassettemila/00)
- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) euro 0 (euro zero).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità ivi stabilite, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- a Requisiti di ordine generale (art.80 del D.Lgs.n.50/2016)
- b Requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1 lett.a e c.3 del D.Lgs.n.50/2016)
- c Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- d Aver ricevuto invito a partecipare alla RdO in oggetto mediante la piattaforma informatica Acquisti in Rete PA.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente gara sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per la presente gara è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice. La proposta di aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge, inclusa l'acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Articolo 4 – Motivi di esclusione

- a Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- b Ai sensi dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- e I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di

partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

- d in data 16 Marzo 2015 il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze hanno sottoscritto il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvato con Deliberazione della Giunta n. 82/2015, che si intende qui integralmente richiamato. Il suddetto Protocollo è reperibile nella rete civica del Comune all'indirizzo web: <http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/PROTOCOLLOANTIMAFIAFIRENZE1.pdf>. Si precisa che ai sensi del citato Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici sottoscritto in data 16 Marzo 2015, relativamente alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a € 150.000,00, al netto dell'iva, verranno applicate le disposizioni contenute nel suddetto Protocollo di legalità. Indipendentemente dal valore dei contratti, negli affidamenti o sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190, verranno applicate le norme previste dall'art.2 del suddetto Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità. Conseguentemente, per la partecipazione alla presente gara i concorrenti devono espressamente impegnarsi al rispetto delle clausole contenute nel citato Protocollo, rendendo le specifiche dichiarazioni contenute nell'allegato Modulo per le Dichiarazioni contrattuali e sostitutive. Ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012 ss.mm., il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 80 comma 11 D.Lgs. 50/2016, i casi di esclusione previsti da tale disposizione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. n.159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

Articolo 5 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le ditte interessate a partecipare alla procedura di cui all'oggetto dovranno presentare la propria offerta avvalendosi del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti richiesti, **entro e non oltre le ore 20:00 del giorno 26/6/2018**.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere già abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

Il fornitore, per poter partecipare alla presente RDO, dovrà **produrre con le modalità di seguito descritte, a pena di esclusione:**

1. **DICHIARAZIONI CONTRATTUALI E SOSTITUTIVE** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm., sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestante, tra l'altro, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs n.50 del 18 Aprile 2016, dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 83 e 84 del medesimo decreto, nonché del rispetto delle condizioni previste dal co. 16 ter dell'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2011, introdotto dalla lett. l) co. 42 dell'art. 1 della L.190/2012.

Si precisa, altresì, che ai fini dell'art. 80 D.Lgs n.50 del 18 Aprile 2016, il concorrente è tenuto ad indicare, nella dichiarazione sostitutiva resa, le sentenze di condanna emesse nei propri confronti relativamente ai reati di cui alle lett. da a) a g) del co.1 del medesimo art. 80; ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 non si procede ad esclusione quando il reato è stato depenalizzato

ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **possono essere rese dall'operatore economico con due modalità alternative:**

1A) mediante il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016 (G.U.C.E. L 3/16 del 6/1/2016), debitamente sottoscritto. In tal caso, il D.G.U.E. deve essere compilato dall'operatore economico nel rispetto di quanto disposto dal Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", pubblicato nella G.U. n.174 del 27/7/2016; il concorrente deve compilare, sottoscrivere ed inserire nel plico di cui al presente paragrafo **anche** le dichiarazioni contrattuali e di impegno di cui al MODELLO B) allegato alla presente lettera d'invito;

1B) in alternativa a quanto previsto dalla precedente punto 1A), il concorrente può allegare alla documentazione di cui al presente paragrafo il MODELLO A) allegato alla presente lettera di invito, predisposto dall'Amministrazione per acquisire le informazioni necessarie alla selezione dei partecipanti, che il concorrente dovrà compilare e sottoscrivere,

Si precisa che l'utilizzo dei moduli stessi non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente rese dal concorrente tutte le dichiarazioni in esso richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli.

Qualora dagli accertamenti emergano dichiarazioni false, l'amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice.

2. in caso di SUBAPPALTO la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett.b) del D.Lgs n.50, con la quale dovranno essere indicate le attività che l'impresa eventualmente intende subappaltare. La suddetta dichiarazione è indispensabile a pena di inammissibilità del subappalto o del cottimo ai sensi del succitato articolo
3. In caso di CONSORZIO O RTI le dichiarazioni previste dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016
4. In caso di AVVALIMENTO la dichiarazione prevista dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016
5. LETTERA DI INVITO firmata digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
6. CAPITOLATO firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione
7. OFFERTA ECONOMICA firmata digitalmente dal legale rappresentante, **avvalendosi esclusivamente del "fac-simile di sistema"** predisposto da MEPA, che dovrà contenere obbligatoriamente, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, I PREZZI OFFERTI (IVA esclusa)**. Questi sono da intendersi validi per **180 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e comprendono tutti gli oneri (indennità, assistenza, trasporto, consegna, installazione, intervento, ritiro, etc.); quindi nessun'altra spesa può essere richiesta all'Amministrazione per porre in essere la fornitura.

Tutte le sopra citate prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Articolo 6 – Trasparenza e accesso agli atti

Ai fini dell'applicazione degli artt. 53 e 29 D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, il partecipante ha l'obbligo di evidenziare le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 53 co.5 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 o alla integrale pubblicazione di cui all'art. 29 del medesimo Decreto); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta. In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreto tecnico o commerciale, come pure in mancanza della relativa **motivazione**, l'offerta sarà da intendere come interamente accessibile e pubblicabile.

Si precisa che, in caso di richiesta di accesso agli atti inerenti la presente procedura di affidamento, le previsioni, di cui al presente paragrafo, costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006 ss.mm. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del partecipante ai sensi del citato art. 53 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006.

I dati personali forniti dal Concorrente saranno utilizzati dal Comune ai soli fini della presente procedura. La sottoscrizione delle dichiarazioni contrattuali e sostitutive necessarie per la partecipazione alla presente procedura costituisce autorizzazione al trattamento dei dati da parte del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Articolo 7 – Soccorso istruttorio

Le dichiarazioni indicate nei precedenti punti sono considerate indispensabili ed essenziali ai fini della partecipazione degli Operatori economici alla gara. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'Art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/2016 all'applicazione del soccorso istruttorio.

La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente la regolarizzazione della/e dichiarazione/i entro un termine massimo di 10 giorni. Le disposizioni di cui all'art 83, comma 9 si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti. In caso di inutile decorso del termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Articolo 8 – Modalità di aggiudicazione

La Commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte, presso la:

Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

In seduta pubblica alle **ore 10:00 del giorno 27/6/2018**.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 co. 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016.

La classifica delle offerte sarà redatta automaticamente dal sistema di E-Procurement MEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida.

In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione e di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione in qualunque fase essa sia.

Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

In caso di pari importo delle offerte si procederà alla richiesta di un'ulteriore offerta migliorativa; qualora nessuna ditta migliori tale offerta, al fine di determinare la graduatoria, si procederà al sorteggio fra le imprese interessate.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 D.Lgs. n.50 del 18 Aprile 2016, la stazione appaltante farà ricorso all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, secondo il metodo che verrà sorteggiato in sede di gara; si precisa che in caso di estrazione del metodo di cui alla lettera b) del suddetto art. 97, comma 2, la locuzione "con esclusione del dieci per cento.." sarà interpretata come "..con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso..". Ai sensi dello stesso comma 8, ultimo periodo, nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci, non si procederà a esclusione automatica. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 97, comma 6 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, la verifica di congruità è rimessa al RUP.

Ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, la Stazione Appaltante applica l'art. 97 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 26 comma 6 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".

Articolo 9 – Penali e risarcimento del danno

Nel caso che gli impegni indicati non siano rispettati, l'Ente si riserva di agire nelle sedi più opportune per tutelarsi nei confronti dell'eventuale danno arrecato, quindi le penali sono definite sempre salvo risarcimento del maggior danno.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Per il dettaglio delle penali si rimanda all'art. 6 del Capitolato.

Articolo 10 – Garanzia provvisoria e Garanzia Definitiva

Garanzia provvisoria: non viene richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

Garanzia definitiva, Visto l'art. 103 comma 1 D.to Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento della fornitura, sarà tenuta a prestare, con le modalità previste dall'art. 93 comma 1 e 2 D. Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è calcolata secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/16. L'importo della garanzia è ridotto per le imprese certificate ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.Lgs. 50/16.

La mancata costituzione della suddetta garanzia entro dieci giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante determina la decadenza dell'affidamento. La Stazione Appaltante, conseguentemente, procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

Articolo 11 – Modalità di fatturazione e pagamento dell'appaltatore

Il corrispettivo pattuito dovrà essere fatturato successivamente alla verifica da parte dell'Ente della corretta esecuzione della prestazione da parte del fornitore e liquidato successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione (CRE).

La fatturazione della presente fornitura dovrà avvenire dopo il collaudo superato con esito positivo ed il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Fornitore dovrà sempre indicare nelle fatture le modalità di pagamento e riportare obbligatoriamente gli estremi del contratto, il codice CIG, gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa e il codice CUP.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze
P.IVA 01307110484*

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo *split payment*. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016, il Comune provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti limitatamente ai casi previsti dallo stesso art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 12 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo:
[http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE DI COMPORAMENTO.pdf](http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf)

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

Art. 13 – Subappalto

È vietata qualunque cessione o subappalto di tutto o di parte della fornitura ad altre ditte senza autorizzazione da parte del Comune, sotto pena di risoluzione del contratto, nonché del risarcimento di ogni eventuale conseguente danno.

L'affidatario potrà affidare in subappalto le attività previste nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) All'atto dell'offerta siano stati indicate le forniture, i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) Il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Rimangono in ogni caso escluse dalla possibilità di ricorrere al subappalto le attività inerenti il supporto al collaudo, che rimangono totalmente in carico all'Aggiudicataria.

Qualora l'appaltatore si sia riservato in sede di gara la facoltà di ricorrere al subappalto, lo stesso potrà essere autorizzato nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali: Informativa

In ossequio a quanto previsto dal GDPR 2016/679 si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa L. n. 575/'65 e adempimenti fiscali L. n. 633/'72);
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);
- alla competente Agenzia delle Entrate per gli accertamenti fiscali.

Il nominativo dell'aggiudicataria e il prezzo di aggiudicazione saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati

erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria - Firenze.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Art. 16 – Clausola di rinvio e Foro competente

Il Foro di Firenze sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 208 e seguenti del D. lgs. n. 50/2016.

Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di forniture.

Articolo 17 – Disposizioni Finali

L'Amministrazione Comunale si riserva:

- Di invitare le ditte partecipanti a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- Di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Qualora si riscontrassero dichiarazioni mendaci nelle autocertificazioni presentate, l'impresa sarà dichiarata immediatamente decaduta dalla partecipazione.

L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi del DPR 642/1972, all'assolvimento dell'imposta di bollo mediante applicazione di marca da bollo dell'importo di € 16.00 sul contratto MEPA, e contestuale comunicazione a questa Amministrazione del codice identificativo univoco riportato sulla marca da bollo stessa.

In caso di fallimento dell'appaltatore di cui all'art.110 del D.Lgs. 50/16 o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo - art.108 del D.Lgs. 50/16 - il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/16. Pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 110, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva, risultante dalla relativa determinazione, è impegnativa per la ditta aggiudicataria dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione e verrà perfezionata al momento del ricevimento del deposito cauzionale da parte della Stazione Appaltante.

È vietata la cessione, anche parziale, della fornitura.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 31 D.to Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento indicato dalla Stazione Appaltante è l'Ing. Lorenzo Tomassoli.

Articolo 18 – Richiesta chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione. La Stazione Appaltante garantisce una risposta alle richieste

che perverranno **obbligatoriamente entro il giorno 20/6/2018** e sarà cura dell'Ente **inviare quesiti e risposte a tutti i Concorrenti entro il giorno 22/6/2018.**

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Tomassoli
(documento sottoscritto digitalmente)

Allegati:

MODELLO A

MODELLO B

DGUE

CAPITOLATO

INFORMATIVA PRIVACY